

parametri e presupposti ritenuti ragionevoli alla luce delle contrapposte posizioni esistenti tra ANIA e CONSAP S.p.A. sull'argomento.

5. La Società ha concretamente iniziato durante il 1995, e successivamente proseguito, l'opera di dismissione del proprio patrimonio immobiliare in esecuzione delle direttive che si era già data in precedenza. I risultati fino ad oggi conseguiti di tali operazioni, nei diversi gradi di perfezionamento raggiunti, confermano i valori rivalutati iscritti in bilancio degli immobili in questione come almeno pari all'effettivo valore di mercato. Tuttavia, in considerazione del fatto che una parte significativa dei valori delle suddette attività deve essere ancora realizzata e che tale processo non si esaurirà nel breve periodo, il rilascio del nostro giudizio sul bilancio chiuso al 31 dicembre 1995 è basato sul presupposto che si confermino anche in futuro le attuali condizioni di completa ed effettiva realizzazione dei valori dei suddetti immobili.
6. Come indicato nella relazione sulla gestione, la Società ha rivalutato per un importo di lire 126.688 milioni la partecipazione nella società controllata Nuova Tirrena S.p.A. sulla base del prezzo di vendita a terzi, effettivamente conseguito nel 1996, dell'intero pacchetto azionario in suo possesso. Tale valutazione ha comportato l'iscrizione nel patrimonio netto della Società di una riserva non distribuibile pari alla rivalutazione eseguita.

RECONTA ERNST & YOUNG S.p.A.


Franco Franchi
(Socio)

Roma, 31 ottobre 1996

Dott. Giovanna Ferrara
Via Marianna Dionigi, 17
00193 - ROMA -

RELAZIONE DELL'ATTUARIO

Roma, 23 ottobre 1996

Spettabile
Società di Revisione
Reconta Ernst & Young
Via Romagnosi, 18/A

00196 - ROMA -

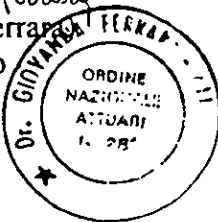
OGGETTO: Bilancio della CONSAP - CONCESSIONARIA SERVIZI
ASSICURATIVI PUBBLICI S.p.a. - Esercizio 1995

In ottemperanza all'incarico conferitomi, ho sottoposto a procedimenti di revisione attuariale le voci di bilancio relative alle riserve tecniche della Società in oggetto nell'intento di accertare la loro conformità ai seguenti principi, se ed in quanto applicabili ad ogni particolare voce:

- a) impiego di corrette basi tecniche demografico-finanziarie;
- b) impiego di ipotesi di costo e di rendimenti finanziari prudenziali;
- c) impiego di corrette metodologie attuariali.

Per i motivi illustrati nel Resoconto analitico esprimo l'opinione che esista la suddetta conformità.

Giovanna Ferrara
(Giovanna Ferrara)
Attuario



CONCESSIONARIA SERVIZI ASSICURATIVI PUBBLICI S.P.A
(CONSAP)

**FONDO DI GARANZIA
PER LE VITTIME DELLA STRADA
RENDICONTO ESERCIZIO 1995**

SOMMARIO

- 1) **Rendiconto esercizio 1995**
 - **Relazione del Consiglio di Amministrazione**
 - **Rendiconto dell'esercizio 1995**
 - **Situazione Patrimoniale al 31 dicembre 1995**
 - **Allegati al Rendiconto (dal n° 1 al n° 24)**
 - **Allegati alla Situazione Patrimoniale (dal n° 1 al n° 15)**
- 2) **Prospetti dei danni valutati alla fine dell'esercizio 1995 e non ancora pagati**
- 3) **Prospetti di raffronto con le risultanze dell'esercizio precedente**

CONSAP

CONCESSIONARIA SERVIZI ASSICURATIVI PUBBLICI S.p.A.

—0—

FONDO DI GARANZIA PER LE VITTIME DELLA STRADA

RENDICONTO DELL'ANNO 1995

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA CONSAP S.p.A. SULLA GESTIONE
DEL FONDO DI GARANZIA PER LE VITTIME DELLA STRADA NELL'ESERCIZIO 1995

1) L'ANDAMENTO DELL'ATTIVITÀ LIQUIDATORIA DEL FONDO

I dati più significativi della gestione del Fondo di garanzia per le vittime della strada che risultano dettagliati nel rendiconto predisposto ai sensi del D.P.R. n. 45 del 1981 possono riassumersi come di seguito indicato.

Per quanto concerne i sinistri provocati da veicoli o natanti non identificati e non assicurati (art. 19 - lettere a) e b) legge n. 990/69) sono stati definiti e liquidati tramite le Imprese Designate in via transattiva o giudiziale i seguenti indennizzi:

Sinistri relativi a veicoli	Numero Indennizzi			Importo Indennizzi (in milioni di lire)		
	nel 1994	nel 1995	a tutto il 1995	nel 1994	nel 1995	a tutto il 1995
Non identificati	1.501	2.208	17.807	45.838	70.725	315.994
Non assicurati	945	1.544	14.314	19.766	34.649	185.403
TOTALE	2.446	3.752	32.121	65.604	105.374	501.397

Per i sinistri provocati da veicoli assicurati con polizze R.C.A. facenti parte di portafogli di imprese in liquidazione coatta amministrativa, sono stati definiti e liquidati, in via transattiva o giudiziale, tramite le Imprese Designate che ne hanno anticipato il pagamento, (art. 19 - lettera c) - legge 990/69), tramite i Commissari Liquidatori (art. 9 - legge n. 39/77) e tramite le Imprese Cessionarie (artt. 3 e 4 legge n. 738/78) i seguenti indennizzi:

Liquidazioni di competenza di:	Numero Indennizzi			Importo Indennizzi (in milioni di lire)		
	nel 1994	nel 1995	a tutto il 1995	nel 1994	nel 1995	a tutto il 1995
Imprese Designate	13.471	13.568	70.937	64.755	103.763	290.115
Commissari Lq.ri	31.036	42.810	132.233	86.342	189.574	389.376
Imprese Cessionarie:						
art. 4 legge 738/78	5.933	7.962	302.951	27.938	65.240	711.248
art. 3 legge 738/78	7.333	1.611	85.086	13.757	5.556	72.646
TOTALE	57.773	65.951	591.207	192.792	364.133	1.463.385

Dai dati esposti si rileva che la Gestione del Fondo di Garanzia per le Vittime della Strada per i sinistri ha verificato un incremento sia nel numero degli indennizzi pagati o rimborsati sia dei corrispondenti importi globali.

Nel 1995 è stata posta in liquidazione coatta amministrativa 1 Impresa esercente il ramo r.c.a. e precisamente la D'Eass (D.M. 26.4.95). A tutto il 31.12.1995 risultano in Liquidazione Coatta Amministrativa n. 48 Imprese, la cui liquidazione dei sinistri è affidata per n. 9 alle Imprese Designate per n. 17 ai Commissari Liquidatori e per n. 22 alle Imprese Cessionarie. Nel corso dell'esercizio si sono verificati i primi esborsi conseguenti alla liquidazione di sinistri da parte del Commissario Liquidatore della cennata Impresa posta in l.c.a.; ugualmente, per la stessa, si sono verificati pagamenti da parte delle Imprese Designate.

2) IL RENDICONTO E LA SITUAZIONE PATRIMONIALE

A norma degli artt. 40 e 41 del regolamento di esecuzione della legge 24 dicembre 1969 n. 990, sono stati redatti il Rendiconto e la Situazione Patrimoniale della gestione del "Fondo di Garanzia per le Vittime della Strada" di cui si illustrano le voci più significative. Sono stati altresì redatti due prospetti recanti il raffronto con le risultanze dell'esercizio precedente.

RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 1995

ENTRATE

CONTRIBUTI

Sono costituiti:

- dal contributo provvisorio per l'esercizio 1995 dovuto dalle Compagnie esercenti il ramo RCA, calcolato sui premi incassati nell'esercizio 1993, in base all'aliquota fissata con D.M. del 20 marzo 1995 nella misura dell'1% per un totale di L. 139,4 miliardi;
 - dal contributo a conguaglio per l'esercizio 1994 - aliquota 1,50% - determinato definitivamente sulla base dei premi R.C.A. incassati dalle Imprese in detto esercizio, per un importo di L. 36,8 miliardi.
- Il totale complessivo del contributo provvisorio 1995 e di quello a conguaglio 1994 pari a L. 176,2 miliardi, con esclusione dei contributi di esercizi precedenti inerenti Imprese poste in l.c.a. (all. n° 1), ha verificato un decremento rispetto all'esercizio precedente di L. 60,2 miliardi.

REDDITO DEGLI INVESTIMENTI

Le disponibilità del Fondo, investite in titoli emessi o garantiti dallo Stato (art. 39 del Regolamento di esecuzione della Legge

990/69), hanno prodotto un reddito complessivo, al lordo delle imposte dovute in base alla normativa vigente, di L. 79,1 miliardi (88,9 miliardi nel 1994) (all. n° 2).

INTERESSI ATTIVI

Sono pari a L. 5,9 miliardi (L. 4 miliardi nel 1994), di cui:

- L. 5,3 miliardi (L. 3,8 miliardi nel 1994) per interessi su depositi bancari al lordo della ritenuta fiscale (all. n° 3);
- L. 387,7 milioni (L. 225 milioni nel 1994) per interessi di mora al tasso legale previsti dall'art. 44 del Regolamento di esecuzione della legge 990/69 conseguenti al ritardato versamento di contributi da parte di imprese in bonis e all'omesso versamento di contributi da parte di Imprese poste in l.c.a. (all. n° 4);
- L. 15,7 milioni (L. 9,7 milioni nel 1994) per interessi contabilizzati dalle Imprese Designate - come da Convenzione - su somme dalle stesse recuperate a seguito di azioni di regresso ex art. 29 legge 990/69 (all. n° 5);
- L. 200,6 milioni per interessi attivi diversi (L. 19 milioni nel 1994). In particolare si riferiscono per L. 166,3 milioni ad interessi su recuperi di indennizzi da parte delle Imprese Designate e per L. 34,3 milioni ad interessi riconosciuti al Fondo su sentenza a seguito di recuperi per sinistri.

SOMME RECUPERATE

Il totale relativo di L. 1,1 miliardi (L. 1 miliardo nel 1994) si riferisce ai recuperi su indennizzi a seguito di azioni di regresso effettuate dalle Imprese Designate, in base all'art. 29 legge 990/69 (all. n° 6).

SANZIONI AMMINISTRATIVE

L'importo di L. 218,3 milioni (L. 249 milioni nel 1994) si riferisce alle sanzioni pecuniarie irrogate alle Compagnie esercenti il ramo r.c.a. in base alla Legge 39/77 incassate dal Fondo nell'esercizio 1995 (all. n° 7).

UTILE SU VENDITA TITOLI

Il totale pari a L. 13,4 miliardi (L. 10 miliardi nel 1994) si riferisce alle plusvalenze realizzate a seguito di operazioni di vendita effettuate nell'esercizio (all. n° 8).

ALTRE ENTRATE

Ammontano a L. 53,4 milioni e si riferiscono in particolare a sopravvenienze attive relative a ridefinizioni di partite contabili relative al rendiconto del secondo semestre 1994 delle Generali nonché a rivalutazioni monetarie disposte su sentenze a favore del Fondo.

U S C I T E

SINISTRI

Tra le uscite la voce più rappresentativa è quella relativa all'ammontare erogato per la liquidazione dei sinistri, pari complessivamente a L. 469,5 miliardi (L. 258,4 miliardi nel 1994).

Detto importo riguarda gli indennizzi corrisposti ai danneggiati da veicoli:

- non identificati - art. 19 lettera a) legge 990/69 - pari a L. 70,7 miliardi (all. n° 9);
- non assicurati - art. 19 lettera b) legge 990/69 - pari a L. 34,6 miliardi (all. n° 10);
- assicurati con polizze R.C.A. di Compagnie poste in l.c.a., pari a L. 364,2 miliardi di cui:
 - (*) quanto a L. 103,8 miliardi dalle Imprese Designate (art. 19 lettera c) legge 990/69) (all. n° 11);
 - (*) quanto a L. 189,6 miliardi dai Commissari Liquidatori (legge 39/77) (all. n° 11);
 - (*) quanto a L. 70,8 miliardi dalle Imprese Cessionarie (artt. 3 e 4 legge 738/78) (all. n° 12 e n° 13).

SPESE

In questa voce sono raccolti vari capitoli di spesa per un ammontare complessivo di L. 132,2 miliardi (L. 71,4 miliardi nel 1994) che di seguito si precisano:

- L. 112,3 miliardi erogati nel 1995 e riferiti a spese per la liquidazione dei sinistri corrisposte a Designate (L. 36,3 miliardi) a Cessionarie (L. 15,7 miliardi) e Commissari Liquidatori (L. 60,3 miliardi).
 - L. 359,5 milioni per spese inerenti l'attività svolta, ai sensi dell'art. 29 1° comma della legge 990/69, dalle Imprese Designate per il recupero degli indennizzi pagati;
 - L. 8,9 milioni per spese ed oneri connessi a pignoramenti presso terzi;
 - L. 285,9 milioni per spese bancarie direttamente imputabili al pagamento dei sinistri ex art. 4 legge 738/78 ed ex art. 9 legge 39/77;
 - L. 19,3 miliardi per spese inerenti la gestione del Fondo.
- Le spese sono evidenziate negli allegati dal n° 14 al n° 21.

INTERESSI PASSIVI

Sommano a L. 12,9 miliardi e si riferiscono:

- per L. 4,8 miliardi alle Imprese Designate sulle somme dalle stesse anticipate per sinistri liquidati a norma dell'art. 19 lettere a), b) e c) della legge 990/69 (all. n° 22);
- per L. 7,7 miliardi alle Imprese Designate sui saldi dei rendiconti semestrali, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del semestre fino al giorno del rimborso (all. n° 23). Gli interessi a favore delle Imprese Designate sono calcolati in base all'art. 5 della Convenzione in vigore;
- per L. 320,8 milioni alle Imprese Cessionarie sulle somme dalle stesse anticipate per sinistri liquidati a norma dell'art. 3 della legge 738/78 (all. n° 24). Gli interessi a favore delle Cessionarie sono riconosciuti in base alla delibera del Consiglio di Amministrazione dell'INA S.p.A. del 16.7.1992.

ALTRE USCITE

Sommano a L. 11,6 miliardi le cui voci più importanti sono rappresentate:

- dall' imposta sugli interessi bancari per L. 1,6 miliardi;
- dall' imposta sugli interessi dei titoli di Stato emessi dopo il 19.9.86 per L. 9,2 miliardi;

- dall'importo di L. 684 milioni erogato per anticipazioni ex art. 12 L. 39/77 composto dal rateo dell'anno 1995 pari a L. 606 milioni dell'anticipazione complessiva di L. 998 milioni concessa con delibera del C.d.A. della Consap S.p.A. del 31.7.1995 al Commissario Liquidatore della San Giorgio in l.c.a., e dall'importo di L. 78 milioni erogato a completamento dell'anticipazione complessiva L. 1,3 miliardi concessa con delibera del C.d.A. dell'Ina del 16.4.1992 in base al citato art. 12 al Commissario Liquidatore della San Marino in l.c.a. Tali anticipazioni, a norma di quanto previsto dall'art. 1 del D.P.R. n° 45 del 16 gennaio 1981, concorrono dall'esercizio 1981 a determinare il risultato di esercizio e, pertanto, trovano collocazione tra le uscite del Rendiconto.

PERDITE SU TITOLI

Ammontano a L. 10,8 milioni e si riferiscono ad operazioni di "pronti contro termine" effettuate nell'esercizio.

SVALUTAZIONE CREDITI

L'importo di L. 4 milioni costituisce la quota di competenza dell'esercizio del Fondo svalutazione crediti relativamente ai crediti chirografari vantati nei confronti delle Imprese poste in l.c.a. per contributi, interessi e sanzioni amministrative.

Come praticato negli anni precedenti detta quota è stata calcolata seguendo il criterio per cui viene ammortizzato in 5 anni - a decorrere dalla data di messa in l.c.a. della singola Impresa - il 90% delle somme per le quali si è richiesta l'ammissione al passivo al titolo di cui sopra.

La differenza fra le "Entrate" e le "Uscite" del Rendiconto ha determinato un disavanzo di esercizio pari a L. 352,2 miliardi.

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 1995**ATTIVO****DEPOSITI IN CONTO CORRENTE PRESSO ISTITUTI DI CREDITO**

Questa voce dell'attivo è costituita dall'ammontare dei depositi al 31 dicembre 1995 presso gli Istituti di credito per un importo complessivo di L. 28,4 miliardi (all. n° 1).

TITOLI DI STATO O GARANTITI DALLLO STATO

E' riportato per un totale complessivo di L. 615,9 miliardi il valore dei titoli in portafoglio e dei ratei netti di competenza dell'esercizio, con un decremento rispetto all'anno precedente di L. 249,8 miliardi (all. n° 2).

I titoli sono valutati al valore di carico contabile, che risulta il criterio più adeguato ai fini istituzionali del Fondo.

CREDITI DIVERSI

In questa voce sono riportati per un totale complessivo di L. 4,4 miliardi i crediti:

- per contributi e interessi di mora quantificati e non versati a tutto il 31.12.1995 (L. 880 milioni - all. n° 3);
- per interessi netti su depositi bancari maturati e non riscossi al 31.12.1995 (L. 2,6 miliardi - all. n° 4);
- per somme in corso di definizione, circa le irregolarità accertate nei confronti della Mediterranea per le quali sono in corso le procedure di recupero (L. 161 milioni);
- presso terzi per L. 462,6 milioni (L. 32,1 milioni per crediti inerenti vertenze legali in corso relative a dipendenti di Compagnie in L.c.a.; L. 180,4 milioni per indennizzi da recuperare da Imprese Cessionarie; L. 12,1 milioni per somme erogate a seguito di azioni esecutive in via di riscontro; L. 236,8 milioni prelevati nell'anno 1995 dai Commissari Liquidatori di Comar, Alpi, Sile e Comitas per spese di competenza del 1996);

- per azioni di regresso in corso ex art. 2055 del codice civile (L. 195,7 milioni);
- verso Istituti di credito per assegni emessi a definizione di sinistri e incassati da non aventi diritto (L. 115,6 milioni) e per sinistri stralciati nel 1995 (L. 4,9 milioni);
- verso l'Eriario per L. 6,8 milioni a seguito di pagamenti di parcelle di legali riaccreditate per le quali era stata già versata la relativa ritenuta d'acconto. Durante il 1996 si prevede di iniziare le necessarie procedure di recupero.

CREDITI VERSO COMPAGNIE IN L.C.A.

Ammontano a L. 373,4 miliardi e sono così costituiti:

- crediti in prededuzione per anticipazioni erogate ai Commissari Liquidatori delle Compagnie Sile, San Marino e San Giorgio in base all'art. 12 della Legge 39/77 per un importo pari a L. 2,1 miliardi (all. n° 5);
- crediti privilegiati ammessi al passivo in ordine ad indennizzi pagati agli aventi diritto per L. 311,2 miliardi (all. n° 6);
- crediti chirografari:
 - a) per erogazioni ai Commissari Liquidatori delle Compagnie Concordia, Secura, Sile, Colombo, Leonardo da Vinci, San Remo, Comar, Lloyd Nazionale, Comitas, Ambra, Alpi, Firs, D'Eass e Tirrena a norma dell'art. 9 della legge 39/77 e dell'art. 19 del D.P.R. 45/1981, relativamente alle spese direttamente imputabili alla liquidazione di ciascun danno e ammontanti a L. 46,4 miliardi (all. n° 7). Peraltro, il credito nei confronti della Secura in l.c.a. (L. 5,5 miliardi) è stato contestato dal C.L. della stessa;
 - b) per contributi, interessi di mora e sanzioni amministrative dovuti dalle Imprese prima di essere poste in l.c.a. che ammontano a L. 13,7 miliardi (all. n° 8).

PASSIVO

=====

IMPORTI DOVUTI ALLE IMPRESE DESIGNATE

Questa voce evidenzia l'importo dovuto dal Fondo alle Imprese Designate pari a L. 250,5 miliardi. Tale importo corrisponde al saldo dei rendiconti degli oneri sostenuti dalle Imprese Designate nell'anno 1995 e rimborsati alle stesse nel corso dell'anno successivo (all. n° 9).

DEBITI DIVERSI

Ammontano a L. 21,3 miliardi e sono così composti:

- dal saldo del conto FONDO/CONSAP S.p.A. per un ammontare di L. 599,7 milioni. La regolazione del saldo avverrà nel 1996.
- da L. 423 milioni relativi a maggiori contributi versati dalle Imprese, nonché da interessi di mora erroneamente versati (all. n° 10);
- da L. 12,5 milioni relativi a sanzioni amministrative da rimborsare alle Imprese, ad una somma di competenza del Fondo di garanzia per le vittime della caccia erroneamente accreditato sui conti del Fondo vittime della Strada ed a una somma versataci dalla Siad in via di attribuzione;
- da L. 10,1 miliardi non ancora addebitati al Fondo al 31.12.1995, di cui L. 10 miliardi per spese rimborsate al C.L. della Tirrena e L. 0,1 miliardi per indennizzi;
- dall'importo di L. 7,7 miliardi inerente sinistri di Imprese in l.c.a. corrisposti con valuta 1996 ma di competenza dell'esercizio 1995;
- dall'importo di L. 2,5 miliardi relativo a spese per la liquidazione dei sinistri della Firs, Lloyd Nazionale, Sanremo, Tirrena e dell'Ambra in l.c.a. dell'esercizio 1995 non prelevate entro il 31.12.1995;

Il titolo "Commissari Liquidatori - anticipazioni ex art. 12" per L. 2,1 miliardi (all. n° 11) è in contropartita della voce attiva "Crediti in prededuzione per anticipazioni ex art. 12" per anticipazioni concesse ai Commissari Liquidatori in data successiva al 1° gennaio 1981 data da cui, a norma di quanto previsto dall'art. 1 del D.P.R. 45/1981 che modifica anche l'art. 40 del Regolamento di esecuzione della legge 990/69, dette anticipazioni concorrono al risultato di esercizio.

Il titolo "Commissari Liquidatori - spese dirette liquidazione danni ex art. 9" pari a L. 46,4 miliardi (all. n° 12) costituisce la contropartita della voce "Crediti chirografari per spese direttamente imputabili alla liquidazione dei danni ex art. 9" che figura, per pari importo, nell'attivo della Situazione Patrimoniale sotto il titolo "Crediti verso Compagnie in l.c.a."

Il titolo "Compagnie in l.c.a. - sinistri ammessi con privilegio" (all. n° 13) indica in L. 311,2 miliardi la contropartita, per pari importo, dei "Crediti privilegiati per indennizzi", ammessi allo stato passivo dai Commissari Liquidatori della Secura, Lloyd Centauro, Palatina, Cosida, Euro-Lloyd, Potenza, Meridionale, Concordia, San Giorgio, Saer, Firenze, Apal, Globo, Sile, Colombo, Previdenza e Sichert, Sanremo e Ambra in ordine agli indennizzi pagati dal Fondo per conto delle Compagnie suddette. Il richiamato importo non comprende:

- L. 50,9 miliardi relativi a insinuazioni tardive dei crediti per sinistri pagati dal Fondo per conto della Cis, Secura, Lloyd Centauro, Palatina, Cosida, Euro Lloyd, Potenza, Meridionale, San Giorgio, Siarca, Saer, Apal, Globo, Sile, Colombo, Peninsulare, Unica, Previdenza e Sichert, Concordia, Giove ed Etrusca in ordine alle quali si è in attesa di conoscere l'esito delle richieste di ammissione allo stato passivo;

- L. 226,7 miliardi per cui pendono giudizi presso i competenti Tribunali in ordine alle insinuazioni dei crediti per i sinistri pagati dal Fondo per conto della Secura, Lloyd Centauro, Cosida, Euro Lloyd, Potenza, Meridionale, San Giorgio, Siarca, Apal, Peninsulare, Unica, Cis, Firenze, Colombo, Giove ed Etrusca.

Esistono, inoltre, richieste di ammissione al passivo di crediti pari ad un totale di L. 202,9 miliardi per le quali i Commissari Liquidatori delle Compagnie interessate (Intereuropea, Leonardo da Vinci, Cep, Pan Ass, Lloyd Nazionale, Comitas, Comar e TransAtlantica) non hanno ancora depositato i relativi stati passivi.

Il "Fondo svalutazione crediti" contropartita della voce "Crediti chirografari per contributi, interessi e sanzioni amministrative" di cui all'attivo, si è incrementato per l'anno corrente di L. 4 milioni, determinando un accantonamento complessivo al 31.12.1995 di L. 10,3 miliardi (all. n° 14).

Il disavanzo di esercizio di L. 352,2 miliardi, sommato algebricamente agli avanzi degli esercizi precedenti di L. 732,5 miliardi riduce il totale delle attività accantonate al 31.12.1995, a L. 380,3 miliardi (all. n° 15).